

- AUTIERO a Gricignano;
- MAZZARA a Cesa;
- INDACO ad Orta di Atella;
- DI CHIARA di Frignano; DI CHIARA Gennaro, capo clan, è stato ucciso il 20 febbraio 2000, e gli è immediatamente succeduto BUOMPANE Gaetano;
- MEZZERO di Grazzanise, S. Maria la Fossa, Capua e Canello di Arnone;
- MORRONE-LUISE di Castelvolturno;
- PERRECA di Recale;
- TAVOLETTA di Villa Literno;
- PAPA-LUBRANO di Sparanise e Pignataro.

I suddetti gruppi, tranne i LA TORRE, gli ESPOSITO, i PAPA-LUBRANO ed i CARFORA-DI PAOLO, che sono organicamente esterni ai CASALESI, sono confederati alla famiglia SCHIAVONE.

1.c Provincia di Avellino

Nella provincia di **Avellino** la più alta concentrazione criminale si registra nella zona di Quindici e nella valle Caudina, rispettivamente con i gruppi CAVA, GRAZIANO (in contrapposizione tra loro) e PAGNOZZI; ad Avellino città sono state riscontrate sia presenze di soggetti criminali provenienti dalla vicina provincia napoletana, che l'affermarsi della famiglia GENOVESE;

1.d Provincia di Benevento

In provincia di **Benevento** si registra la presenza dei seguenti clan:

- § PAGNOZZI nella valle Caudina;
- § SACCONI-SPARANDEO a Benevento;
- § LOMBARDI Antonio a Foglianise, Casalduni, Cantaro e Tocco Claudio;
- § IADANZA che controlla il territorio di Montesarchio, Bonea ed Arpaia,
- § RAZZANO, alleata con il clan SATURNINO, predominante nella zona di Sant'Agata dei Goti ed Airola;